



- 1 DIC. 2008

Prot. 7041/QdV/M/DI/B

*Il Ministro dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio
e del Mare*

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;

VISTO in particolare l'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell'interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l'avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;

VISTO l'articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Taranto" come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Taranto";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e con il Ministro della Salute, d'intesa con la Regione Puglia, del 2 settembre 2004 con il quale è stato approvato il Progetto definitivo della falda acquifera sottostante la Raffineria ex Agip Petroli di Taranto;

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 5 luglio 2007 con protocollo n. RAFFTA/DIR/GDS/170, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 19148/QdV/DI del 17 luglio 2007 contenente la "Variante del Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda della Raffineria di Taranto";

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 28 settembre 2007 con protocollo n. RAFFTA/DIR/GDS/sd/224, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n.

26003/QdV/DI dell'8 ottobre 2007 contenente un'integrazione alla "Variante del Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda della Raffineria di Taranto";

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 6 dicembre 2007 con protocollo n. RAFFTA/DIR/GDS/sl 296, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 32238/QdV/DI del 12 dicembre 2007 contenente un'ulteriore integrazione alla "Variante del Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda della Raffineria di Taranto";

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 15 gennaio 2008 che ha deliberato di ritenere approvabile la "Variante del Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda della Raffineria di Taranto", trasmesso da ENI Divisione Refining & Marketing SpA con nota del 17 luglio 2007, così come integrata dalle note di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 28 settembre 2007 e del 6 dicembre 2007, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. deve essere prodotta una descrizione delle specifiche tecniche dell'impianto, funzionali e di controllo, per ogni assetto presentato da ENI Divisione Refining & Marketing SpA, nel corso della realizzazione delle modifiche previste;
2. per ogni assetto deve essere definito un manuale operativo per l'esercizio dell'impianto nel quale siano descritte le modalità gestionali e gli interventi da associare a condizioni di impianto di normale operazione e di *up-set*. Copia di tale manuale deve essere inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed agli Enti pubblici competenti al controllo;
3. deve essere predisposto un rapporto trimestrale sui risultati dell'esercizio dell'impianto con l'illustrazione dei risultati conseguiti e l'analisi dei principali eventi e parametri che ne hanno caratterizzato il funzionamento. Il rapporto dovrà illustrare i dati di esercizio in maniera sistemistica, secondo lo schema di *Process Diagram* presentato nel luglio 2007 e discusso per le condizioni relative all'assetto corrispondente;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 febbraio 2008 con protocollo n. 4396/QdV/DI/B recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14^{ter} della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di servizi decisoria del 15 gennaio 2008 che ha dichiarato approvabile con prescrizioni la "Variante del Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda della Raffineria di Taranto", trasmessa da ENI Divisione Refining & Marketing SpA con nota del 17 luglio 2007, così come integrata dalle note di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 28 settembre 2007 e del 6 dicembre 2007;

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 1° luglio 2008, con protocollo n. RAFFTA/DIR/GDS/sl/205, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n.

h

15874/QdV/DI in data 7 luglio 2008, contenente la richiesta per l'autorizzazione, in via provvisoria, all'avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi di bonifica previsti nella "Variante del Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda della Raffineria di Taranto", trasmessa da ENI Divisione Refining & Marketing SpA con nota del 17 luglio 2007, così come integrata dalle note di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 28 settembre 2007 e del 6 dicembre 2007;

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 29 settembre 2008, con protocollo n. RAFFTA/DIR/GDS/283, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 23289/QdV/DI in data 14 ottobre 2008, nella quale si specificano i costi degli interventi previsti nella "Variante del Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda della Raffineria di Taranto";

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato, in via provvisoria, l'avvio dei lavori relativi alla "Variante del Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda della Raffineria di Taranto", trasmessa da ENI Divisione Refining & Marketing SpA con nota del 17 luglio 2007, così come integrata dalle note di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 28 settembre 2007 e del 6 dicembre 2007, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 1. deve essere prodotta una descrizione delle specifiche tecniche dell'impianto, funzionali e di controllo, per ogni assetto presentato da ENI Divisione Refining & Marketing SpA, nel corso della realizzazione delle modifiche previste;
 2. per ogni assetto deve essere definito un manuale operativo per l'esercizio dell'impianto nel quale siano descritte le modalità gestionali e gli interventi da associare a condizioni di impianto di normale operazione e di *up-set*. Copia di tale manuale deve essere inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed agli Enti pubblici competenti al controllo;
 3. deve essere predisposto e trasmesso agli Enti pubblici competenti al controllo un rapporto trimestrale sui risultati dell'esercizio dell'impianto con l'illustrazione dei risultati conseguiti e l'analisi dei principali eventi e parametri che ne hanno caratterizzato il funzionamento. Il rapporto dovrà illustrare i dati di esercizio in maniera sistemistica, secondo lo schema di

Process Diagram presentato nel luglio 2007 e discusso per le condizioni relative all'assetto corrispondente.

ART. 2

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero imprevisti punti da sottoporre ad emungimento e/o comunque fossero emunte ulteriori quantità di acqua rispetto a quelle previste nel Progetto di cui all'articolo 1 tali da rendere necessaria la revisione degli impianti di trattamento, dovrà essere predisposta da ENI SpA Divisione Refining & Marketing un'apposita variante da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 3

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, dovrà essere prestata una fidejussione a cura di ENI Divisione Refining & Marketing SpA a favore della Regione Puglia per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento stimato nel Progetto in € 10.080.000,00 (euro diecimilioni e ottantamila/00).

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**



4